Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

Al collegio dei docenti
Dell'I.O.Raffaele Laporta

e.p.c. A tutto il personale ATA
Al DSGA
Al Commissario straordinario
Ai genitori
All'albo
Agli atti
Al sito
Dell'I.O.Raffaele Laporta

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO AA.SS. 2025/2028, COME PREVISTO DAL C. 14, LEGGE 107/15

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n.107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano)*;
2. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (comma n. 14 Legge 107/2015);
3. Il Piano è approvato dal Commissario Straordinario;
4. Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

VISTO il comma n.78 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che attribuisce al Dirigente Scolastico il ruolo di garante per un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, assicurandone il buon andamento e la valorizzazione del personale;

VISTO l'art.25 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTA la Legge n.59 del 1997, art.21 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il d.lgs. n.60/2017 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g, della L. 107/2015;
VISTO d.lgs. n.61/2017 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale";
VISTO il d.lgs. n.62/2017 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";
VISTO il d.lgs. n.65/2017 del 13 aprile 2017" Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";
VISTO il d.lgs n.66/2017 del 13 aprile 2017 per la "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";
VISTO il Documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle *Indicazioni nazionali* e il "miglioramento continuo dell'insegnamento", emanato dal MIUR con nota n. 3645 del 22.02.2018;
VISTO il Documento "Nuove Indicazioni Nazionali 2025" rese pubbliche in data 7 luglio 2025;
VISTA la nota MIUR n. 1143 emanata il 17 maggio 2018, avente ad oggetto: *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno* e il Documento *L'autonomia scolastica per il successo formativo,* a cura del Gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017 presso il Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione con il compito di individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle *Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;*
VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 13 maggio 2024, relativa

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

a "Maggiori opportunità di apprendimento e di studio all'estero";
TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed, in particolare, dell'obiettivo 3: *"Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"* e dell'obiettivo 4*: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";*
TENUTO CONTO del Piano per l'Inclusione d'Istituto;
TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nella Rendicontazione Sociale e nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) – relativamente alle ipotesi di miglioramento individuate e che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo R. Laporta;
VISTO il Rapporto Nazionale Prove *INVALSI* 2024/2025 ed i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
VISTO il regolamento approvato dal Commissario Straordinario;
VISTE Le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica, nota del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020;
ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma delineati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo (D.M. 254/2012 e sua novella Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari Marzo 2018, Nuove indicazioni nazionali 2025);
CONSIDERATO di aver integrato gli indirizzi già forniti per l'a.s.2019-2020, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado (L. 92/2019 e delle successive LINEE GUIDA emanate con DM 35 del 22.06.2020);
TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, nonché le priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem posing, problem solving, tutoring, fablab, debate, flipped classroom, learning hubs, attività di apprendimento strategico e metacognitivo;
TENUTO CONTO delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 rese pubbliche in data 7 luglio 2025 dove si sottolinea l'importanza dell'integrazione del digitale (come la realtà aumentata e l'intelligenza artificiale) con la didattica "tradizionale", l'acquisizione di competenze trasversali per gli studenti e l'educazione alla cittadinanza attiva e all'empatia;
TENUTO CONTO degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2022/2025;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire: - assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti quali**:**

1. libertà di insegnamento;
2. diritto allo studio;
3. successo formativo;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

il presente Provvedimento definisce, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla norma citata in oggetto e con carattere vincolante, gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione del Dirigente ai fini dell'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028.

Il PTOF, documento costitutivo della progettualità dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità.

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di ottobre 2025 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2025-2028.

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica fornisce le presenti indicazioni:

1) l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2) l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

Il Piano si fonderà su un **percorso unitario** fondato su **valori comuni e condivisi** da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, l'educazione alla pace e alla cittadinanza attiva e all'empatia, il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

- **comma 1** (*finalità istituzionali*): espliciterà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;
- **comma 2** (*principi guida*): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

seguenti

principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

- **comma 3** (*forme di flessibilità*): per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, percorsi formativi e nuove dotazioni tecnologiche si farà riferimento al PNRR, finanziamenti PN e altri progetti promossi dalla Comunità europea e dal MIM;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
- nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero (o semi-esonero) dei collaboratori della dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso per tutti i plessi;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto;

- **comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*): si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;
- **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito di cui l'Istituto fa parte, potenziando in particolare la

formazione relativa alla didattica digitale, alla didattica innovativa, alla didattica sperimentale e

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

inclusiva per gli alunni BES;

- **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni*): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;
- **comma 20** (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese, delle competenze digitali e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;
- **commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
  - si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;
  - dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
  - si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;
  - si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma **58**);
  - sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): la formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

I **criteri generali** per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano, in particolare la Dirigente scolastica ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio locale, nazionale e internazionale;
b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti,

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
f. valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del MIM.
In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

a. della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;

b. delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi;

c. delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

a. intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza), competenze digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, e competenze trasversali come la collaborazione e il pensiero critico come evidenziato anche nelle Nuove Indicazioni Nazionali 2025;
b. implementare e promuovere il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale, considerando la valutazione come un momento importante di valorizzazione delle alunne/i, studentesse/i, partendo sempre da ciò che hanno appreso e valorizzando ciò che conoscono;
c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare bambine/i, alunne/i, studentesse/i nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, esaltando il valore positivo delle differenze;
d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
e. considerare l'equità come principio fondamentale cui tendere per la qualità del servizio, pertanto si dovrà continuare a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative volte al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento;
f. diversificare e personalizzare le proposte formative, sia per offrire supporto alle bambine/i,

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

alunne/i, studentesse/i con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
g. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes);
h. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono;
i. adottare diverse e diversificate metodologie e strategie didattiche per motivare sempre bambine/i, alunne/i, studentesse/i.

3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

a. Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
b. Verificare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
c. Prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99.

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
c. predisporre un curriculo verticale sul coding e la robotica (infanzia, primaria, secondaria) per lo sviluppo del pensiero computazionale;
d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
g. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore;
i. potenziare l'eco-alfabetizzazione: sostenibilità ambientale, alimentare e digitale (educazione alla cittadinanza digitale sostenibile) in linea con il piano Ri-generazione Scuole;
l. potenziare l'internazionalizzazione dei percorsi formativi;
m. promuovere percorsi STEM e STEAM;
i. integrazione del digitale (realtà aumentata, intelligenza artificiale) con la didattica "tradizionale".

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
b. realizzare la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alle bambine/i, alunne/i, studentesse/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
c. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
e. realizzazione di iniziative in ambito musicale e artistico;
f. realizzazione di iniziative in ambito sportivo;
g. realizzazione di iniziative legate alla valorizzazione del territorio promosse in particolare dall'IPAA;
h. realizzare progetti PNRR, PNe vari progetti promossi dall'UE e dal MIM approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il Pdm.

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

a. Monitorare i risultati di apprendimento delle alunne/i, studentesse/i in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
c. migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sulla base di un'analisi puntuale dei risultati ottenuti nelle ultime rilevazioni effettuate;
d. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
e. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
f. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

7) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE

a) Promuovere la partecipazione a reti di scuole per la realizzazione di progetti PNRR, PN e progetti legati alla formazione del personale docente e non docente;
b) attivare collaborazioni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa;
c) realizzare iniziative legate alla valorizzazione del territorio anche in ottica occupazionale per l'IPAA;
d) Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

- il Piano per la Didattica digitale integrata come metodologia didattica ordinaria (considerando anche la realtà aumentata e l'intelligenza artificiale);
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19);
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

Le suddette linee d'indirizzo si propongono l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio scolastico, in sintonia con le innovazioni tecnologiche, per garantire il successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze mantenendo l'impegno a sostenere tutti senza lasciare indietro nessuna bambina/o, alunna/o, studentessa/e.
Il nostro modo di operare deve tener conto costantemente dei seguenti aspetti:

- centralità dell'interesse verso le bambine/i, alunne/i, studentesse/i e della soddisfazione delle attese dell'utenza;
- prevenzione della dispersione scolastica e prospettiva crescente del pieno successo formativo;
- costanza nel perseguire il ruolo che ci è proprio in ambito territoriale;
- affermare una scuola formatrice di competenze culturali e professionali;
- valorizzare delle risorse umane;
- continuo miglioramento del clima relazionale.

Costituisce e viene perseguito costantemente come obiettivo di funzione il promuovere un **sistema organizzativo e di gestione della qualità delle procedure**, basato su un utilizzo razionale

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

delle risorse umane e materiali e sulla condivisione di prassi didattiche e valutative, nella valorizzazione delle risorse professionali.

Tale obiettivo è individuato come fondamentale nel disegno di scuola-comunità educante, per cui a tutti è richiesto di porre attenzione agli aspetti relazionali nel rispetto delle regole di convivenza civile e dei **Regolamenti** e coinvolge tutto il personale della scuola nella convinzione che altri percorsi non sono costruttivi, non possono essere vantati come aspetto professionalizzante e marciano contro l'obiettivo di innalzamento della qualità e l'interesse generale che si concretizza nella già richiamata risposta ai bisogni e alle attese delle bambine/i, alunne/i, studentesse/i e delle rispettive famiglie.

Tutte le idee, i pensieri e le azioni devono concorrere ad una organizzazione propositiva, progettuale ed esecutiva come nei dettami istitutivi della scuola dell'autonomia. In questa prospettiva di indirizzo si deve impegnare tutto il personale della scuola e, negli spazi di ascolto, di determinazione e di intervento, si vuole coinvolta la famiglia nel ruolo di partner fondamentale nel **Patto di corresponsabilità** e nella valorizzazione della dimensione educativa e di guida significativa degli adulti. Tanto, nella finalità di declinare al valore più elevato lo stesso Patto di corresponsabilità, esaltando spazi e momenti di collaborazione.

Ne consegue che le **risorse economiche e finanziarie** che confluiranno alla scuola saranno finalizzate alla realizzazione delle linee d'indirizzo sovraesposte, attraverso l' elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che trovano concretezza nelle progettazioni specifiche e concretamente nel Programma Annuale, nelle relazioni sindacali e nella Contrattazione Integrativa d'Istituto affinché vengano valorizzate le professionalità e riconosciuti gli impegni lavorativi del personale, nell'ottica dell'equità e della trasparenza.

In merito all'organizzazione e funzionamento dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs n. 165/2001, per le presenti linee di indirizzo, si confermano al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione e per quanto stabilito nel Piano delle attività del personale ATA, le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

CONTENUTI DEL PTOF - Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà includere:

0. CHI SIAMO (caratteristiche del territorio e dell'utenza; identità dell'istituto; vision e mission)

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

1. LE NOSTRE PRIORITÁ STRATEGICHE

a) LA NORMATIVA COME RIFERIMENTO

b) LE PRIORITÀ PREVISTE NELLA NUOVA LEGGE 107/2015

c) OBIETTIVI STRATEGICI E PRIORITA' DEFINITI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO NELL'ATTO DI INDIRIZZO

2. IL NOSTRO PIANO DI MIGLIORAMENTO:

a) RAV 2024 - SEZIONE 5;

b) RENDICONTAZIONE SOCIALE DEL TRIENNIO 2022-2025;

c) PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028.

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

a) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA;

b) PROGETTAZIONE EDUCATIVA;

i. IL CURRICOLO VERTICALE;

ii. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA;

iii. LA VALUTAZIONE;

iv. INCLUSIONE;

v. CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA;

vi. REGOLAMENTO DI ISTITUTO;

vii. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA';

viii. ACCORDI DI RETE;

ix. PROGETTI DI ISTITUTO;

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

x. PIANO DI ATTUAZIONE DEL PNSD (a cura del team per l'innovazione digitale)

4. FABBISOGNO DI ORGANICO

5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di lavoro PTOF, affiancato dal NIV, come previsto dall'Organigramma e funzionigramma 2025-2026, con il supporto dei collaboratori della Dirigente.

A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta ottobre 2025, che è stata fissata a tal fine.

La seduta per l'esame e la delibera da parte del Commissario Straordinario avverrà immediatamente dopo l'elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti degli Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Cinzia Meatta

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

European Commission

Funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011758 - 29/10/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA